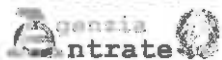


CERTIFICAZIONE UNICA 2021



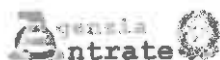
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

2020

VESCHETTI GIUSEPPINA

1

CERTIFICAZIONE UNICA 2021



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

2020

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA

Codice fiscale 1	01521330033	Cognome o Denominazione 2	A.O.U. MAGGIORE DELLA CARIT'			Nome 3	
Comune 4	NOVARA	Prov. 5	NO	Cap. 6	28100	Indirizzo 7	CORSO MAZZINI, 18
Telefono, fax 8	03213733610	Indirizzo di posta elettronica 9	amm.personale.te@maggioreosp.no			Codice attività 10	Codice sede 11
							861020

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Codice fiscale 1	VSCGPP66L56F952I	Cognome o Denominazione 2	VESCHETTI			Nome 3	GIUSEPPINA
Sexo (M o F) 4	F	Data di nascita 5	giorno 5	mes 6	anno 6	Comune (o Stato estero) di nascita 6	Provincia di nascita (sigla) 6
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2020							
Comune 20		Provincia (sigla) 22	Codice comune 22	Fusione comuni 23			
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2021							
Comune 24		Provincia (sigla) 25	Codice comune 26	Fusione comuni 27			

DATI RELATIVI
AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale
30

RISERVATO
AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero
40

Località di residenza estero
41

Via e numero civico
42

Non residenti
Schumacker
43

Codice Stato estero
44

FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA

DATA
giorno | mese | anno
12 | 03 | 2021

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. MARIO MINOLA

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

**DATI PER LA EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Altri redditi assimilati
1	2	3	4
33414,77			

REDDITI

Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO				In forza al 31/12	Periodi pertinenti
	Lavoro dipendente	Fornitore	Data di inizio	Data di cessazione	In forza al 31/12	Periodi pertinenti		
5	6	7	8 giorno mese anno	9 giorno mese anno	10	11		
	365		10 12 1986		X			
Redditi erogati in franchi	GICRNI							
	Primo semestre	Secondo semestre						
12	13	14						
	181	184						

RITENUTE

Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF		
		Acconto 2020	Saldo 2020	Acconto 2021
21	22	26	27	29
7728,56	483,03			
Ritenute Irpef sospese	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA		
		Acconto 2020	Saldo 2020	
30	31	33	34	

**ASSISTENZA FISCALE
730/2020
DICHIARANTE**

Assistenza	Saldo Irpef 2019	Addizionale Regionale	Saldo Addizionale comunale	Saldo Cedolare secca
730/4 integrativa	non trattenuto	2019 non trattenuto	2019 non trattenuto	2019 non trattenuto
54	55	63	73	83

IMPORTI NON TRATTENUTI

CREDITI NON RIMBORSATI

Saldo Irpef 2019 non rimborsato	Addizionale Regionale 2019 non rimborsato	Saldo Addizionale comunale 2019 non rimborsato	Saldo Cedolare secca locazioni 2019 non rimborsato
64	74	84	94

**ACCONTI 2020
DICHIARANTE**

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Primo rata di acconto cedolare secca	Secondo o unica rata di acconto cedolare secca
121	122	124	126	127
Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi		
131	132	133		

**ASSISTENZA FISCALE
730/2020
CONIUGE**

Saldo Irpef 2019 non trattenuto	Addizionale regionale 2019 non trattenuto	Saldo addizionale comunale 2019 non trattenuto	Saldo cedolare secca 2019 non trattenuto
263	273	283	293

IMPORTI NON TRATTENUTI

CREDITI NON RIMBORSATI

Saldo Irpef 2019 non rimborsato	Addizionale regionale 2019 non rimborsato	Saldo addizionale comunale 2019 non rimborsato	Saldo cedolare secca 2019 non rimborsato
264	274	284	294

**ACCONTI 2020
CONIUGE**

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Primo rata di acconto cedolare secca
321	322	324	326
Secondo o unica rata di acconto cedolare secca	Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi
327	331	332	333

ONERI DETRAIBILI

Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
341	342	343	344	345	346
Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
347	348	349	350	351	352

**DETRAZIONI
E CREDITI**

Imposte lorda	Detrazioni per carichi di famiglia	Detrazioni per famiglie numerose	Credito riconosciuto per famiglie numerose
361	362	363	364
9017,61			
Credito non riconosciuto per famiglie numerose	Credito per famiglie numerose recuperate	Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	Ulteriore detrazione
365	366	367	368
		781,87	507,18
Totale detrazioni per oneri	Detrazioni per canoni di locazione	Credito riconosciuto per canoni di locazione	Credito non riconosciuto per canoni di locazione
369	370	371	372
Credito per canoni di locazione recuperati	Totale detrazioni	Imposte nette	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
373	374	375	376
	1289,05	7728,56	
Codice stato estero	Anno di percezione reddito estero	Reddito prodotto all'estero	Imposta estera definitiva
377	378	379	380

CREDITO IMPOSTA APE

Utilizzato	Rimborsato
381	382

COMPARTO SICUREZZA

Compensato erogato	Detrazione fruita	Detrazione non fruita
383	384	385

CREDITO BONUS IRPEF

Codice Bonus	Bonus erogato	Bonus non erogato
391	392	393

TRATTAMENTO INTEGRATIVO

Codice trattamento	Trattamento erogato	Trattamento non erogato
400	401	402

Conforme al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15/01/2021 e successive modificazioni



PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo		
	411	412	413	15 giorno	1 mese	1 anno

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE

416	Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	417	Importo totale	418	Differenziale	419	Anni residui	420
-----	-------------------	--	-----	----------------	-----	---------------	-----	--------------	-----

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

421	Versati	422	Dedotti	423	Non dedotti
-----	---------	-----	---------	-----	-------------

ONERI DEDUCIBILI

ONERI DEDUCIBILI

431	Totale oneri (deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5)	Codice onere	432	433	Importo	Codice onere	434	435	Importo	Codice onere	436	437	Importo
440	Somma restituita non esecute dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	441	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito	442	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito	444	Assicurazioni sanitarie						

ALTRI DATI

REDDITO FRONTALIERI

455	Con contratto a tempo indeterminato	456	Con contratto a tempo determinato	457	Pensione rifugiati non Cumpienie d'Italia	462	463	464	465	469	Impet di mantenere del costituente successivamente alle operazioni di coniuglio
-----	-------------------------------------	-----	-----------------------------------	-----	---	-----	-----	-----	-----	-----	---

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

471	Impet da versare all'erario da parte del dipendente	472	Applicazione maggiore ritenute	473	Casi particolari	474	Erogazioni in natura	478	479	480	480	480	480
-----	---	-----	--------------------------------	-----	------------------	-----	----------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

481	Totale redditi	482	Totale ritenute Irpef	483	Totale ritenute Irpef sospese
-----	----------------	-----	-----------------------	-----	-------------------------------

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

496	Quota esente	497	Quota imponibile	498	Ritenute Irpef	499	Adizionale regionale all'Irpef
500	Totale ritenute Irpef sospese	501	Totale ridizionale regionale dell'Irpef sospesa				

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

511	Totale compensi corrisposti per i quali è possibile fruire delle detrazioni	512	Totale compensi corrisposti per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	513	Totale ritenute operate	514	Totale ritenute sospese
-----	---	-----	---	-----	-------------------------	-----	-------------------------

COMPARTO SICUREZZA

515	Compensa erogata	516	Detrazione fruita
-----	------------------	-----	-------------------

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

531	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	532	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	533	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	534	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	535	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
536	Codice fiscale	538	Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	539	Reddito conguagliato già compreso nel punto 2				
540	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	541	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	542	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	543	Ritenute		
544	Adizionale regionale	545	Adizionale comunale conto 2020	546	Adizionale comunale saldo 2020				

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

561	Quota esente	562	Quota imponibile	563	Ritenute Irpef	564	Adizionale regionale all'Irpef
-----	--------------	-----	------------------	-----	----------------	-----	--------------------------------

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI

571	Codice	572	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	573	Benefit	574	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	575	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	576	Imposta sostitutiva
577	Imposta sostitutiva sospesa	578	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	579	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tur	580	di cui sotto forma di erogazioni in natura	581	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione		
591	Codice	592	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	593	Benefit	594	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	595	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	596	Imposta sostitutiva
597	Imposta sostitutiva sospesa	598	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	599	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tur	600	di cui sotto forma di erogazioni in natura	601	di cui sotto forma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione		

PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI

611	Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	612	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva	631	Contributo alle forme pensionistiche complementari	632	Contributo di assistenza sanitaria
-----	--	-----	--	-----	--	-----	------------------------------------

Conforme al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15/01/2021 e successive modificazioni



Codice fiscale del percipiente VSCGPP66L56F952I

Mod. N. 1

DATI RELATIVI AL CONIUGE
E AI FAMILIARI A CARICO

Relazione di parentela				Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	C	X	Coniuge	4	5	6	7	8
2	FI		Primo figlio	D ³				
3	F		A ²	D				
4	F		A	D				
5	F		A	D				
6	F		A	D				
7	F		A	D				
8	F		A	D				
9	F		A	D				
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose							%

BARRARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
FI = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON DISABILITÀ

RIMBORSI DI BENI
E SERVIZI NON SOGGETTI
A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR
SEZIONE SOSTITUITO
DICHIARANTE

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704
Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata		Spese rimborsate riferite ai dipendenti	
705			706

COMPENSO LORDO
CAMPIONE D'ITALIA

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orlani
761	762	763	764
Altri redditi assimilati		Assegni periodici corrisposti dal coniuge	
765	766		

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5
AL NETTO DEI COMPENSI
DI CAMPIONE D'ITALIA

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione
771	772	773
Altri redditi assimilati		Assegni periodici corrisposti dal coniuge
774	775	

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

1	2	3	4	5	6
Matricola azienda	INPS	Altra	Imponibile previdenziale	Imponibile ex fra IVS	Contributi a carico del lavoratore trattanti
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens					
Tutti			Tutti con l'esclusione di		
T			G F M A M G L A S O N D		

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE PUBBLICA

Codice fiscale Amministrazione/Azienda		Progressiva Azienda		No. Pa. dichiarante		Fons		Prav.		Cod. Esig. Unim		Anno di riferimento	
01521330033		10 00000		11		22 18		003		96 15		16 2020	
Imponibile pensionistico		Contributi pensionistici dovuti		Contributi pensionistici a carico lavoratore trattanti		Imponibili TFS		Contributi TFS					
18 37488,27		19 12239,92		20 3317,72		21 24982,43		22 1523,92					
Contributi TFS a carico lavoratore trattanti		Imponibile TFR		Contributi TFR dovuti		Imponibile TFR ulteriori elementi		Contributo TFR ulteriori elementi					
23 624,58		24		25		26		27					
Imponibile Gestione Credito		Contributo Gestione Credito dovuti		Contributi Gestione credito trattanti a carico del lavoratore		Imponibile ENPDPP		Contributi ENPDPP dovuti					
28 37488,27		29 131,20		30 131,20		31		32					
Contributi ENPDPP a carico del lavoratore trattanti		Imponibile ENAM		Contributi ENAM dovuti		Contributi ENAM trattanti a carico del lavoratore							
33		34		35		36							
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens						Codice fiscale soggetto denuncia							
Tutti			Singoli mesi			39							
37 X			38 G X M A M G X X X X R N X										
Periodi retributivi: soggetto denuncia						Codice fiscale coniugato							
40 G F M A M G L A S O N D						41							
Imponibile coniugato						Periodi retributivi per denuncia							
42						44 G F M A M G L A S O N D							

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Compensi corrisposti al parasubordinato		Contributi dovuti		Contributi a carico del lavoratore		Contributi versati			
45		46		47		48			
MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens						Tipo rapporto		Codice fiscale PPAA/Azienda	
Tutti			Tutti con l'esclusione di			51		52	
49 T			50 G F M A M G L A S O N D						

SEZIONE 4 INPS SOCI COOPERATIVE ARTIGIANE

Dal		Al		Periodo	
53 mese anno		54 mese anno		55	

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

Codice fiscale Ente previdenziale		Denunciazione Ente previdenziale					
56		57					
Codice azienda		Categoria		Imponibile previdenziale		Contributi dovuti	
58		59		60		61	
Contributi a carico del lavoratore trattanti		Contributi versati		Altri contributi		Importo altri contributi	
62		63		64		65	

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C	C	Data inizio	Data fine	Codice comune	Personale viaggiante
71 Z	72 024100563		18	73 giorno mese	74 giorno mese	75 F952	76 <input type="checkbox"/>

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
801	802	803	804	805
Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall'1/1/2001 e rimasto in azienda
806	807	808	809	810
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 e versato al fondo	Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR	
811	812	813	920	

Conforme al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15/01/2021 e successive modificazioni



DESCRIZIONE
ANNOTAZIONI

AI - Reddito da lavoro dipendente art. 49 dpr 917/86 co.1 Importo
33.414,77

**CERTIFICAZIONE
UNICA 2021****Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione
(per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.5**)**SOSTITUTO D'IMPOSTA**CODICE FISCALE
(obbligatorio) 01521330033**CONTRIBUENTE**CODICE FISCALE
(obbligatorio) VSCGPP66L56F952I

DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubie)	NOME	SESSO (M o F)
	VESCHETTI	GIUSEPPINA	F
	DATA DI NASCITA	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
	GIORNO MESE ANNO		

**LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E QUATTRO LE SCELTE.**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO * <input type="text"/>	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)			

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici
1 - Fame nel mondo, 2 - Calamità, 3 - Edilizia scolastica, 4 - Assistenza ai rifugiati, 5 - Beni culturali

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE VSCGPP66L56F952I

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

ASSOCIAZIONE CULTURALE

FIRMA

Indicare il codice fiscale del beneficiario **AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali destinatarie del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice fiscale del soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle associazioni beneficiarie.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.5 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

CERTIFICAZIONE UNICA 2021



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2021 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati o quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti sono dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Rit. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2021 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operante, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2021, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Con questo informativo l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'ISE).

1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, esso deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali. L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF è facoltativa e viene richiesto ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

1.3 Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (artt. 6, 8, 1 lett. a) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinario decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempire ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto della vigente disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attiva idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (enti di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 - 00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sagei SpA, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo Responsabile del trattamento.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it

1.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazione del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli 18 e 20 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle Entrate, Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma - indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

1.11 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'IRPEF, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'IRPEF, del cinque per mille e del due per mille dell'IRPEF.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in detrazione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e imborstate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono compresa detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esenzione dalla presentazione della dichiarazione.

Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimo abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2021;
- se hanno percepito nel 2020 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
- se hanno percepito nel 2020 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2021;
- se nel 2020 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
- se nel 2020 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
- se nel 2020 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2020 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2021 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziazione (elenco dei titolari del condominio e le relative forniture).

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2021. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF. Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico;
- il due per mille della propria IRPEF in favore delle associazioni culturali.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Da quest'anno il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali;
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Unitariane anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdese) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti avveni porte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associati ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi);
- all'Istituto Buddhista Italiano Soka Gokkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente).

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno a favore di:
 - volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
 - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
 - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.c), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);
- e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10;
- g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2021), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef alle associazioni culturali

Il contribuente può inoltre destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Art. 97-bis, D.L. n. 104/2020). Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio, il contribuente deve apporre la propria firma nell'apposito riquadro presente nella scheda indicando il codice fiscale dell'associazione cui vuole destinare la quota del due per mille. La scelta deve essere fatta per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.

3.5 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2021 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS - Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M4 che veniva consegnata, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 45. Tale importo non comprende le trattative operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica - Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (IFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2020.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps Soci cooperative Artigiane - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione I.

4.4 Altri Enti - Sezione 5

La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2020. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 62. Nel punto 64 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 65, il loro importo.